



PROVINCIA DI BRESCIA  
AREA TECNICA E DELL'AMBIENTE  
SETTORE DELLE STRADE,  
EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE

LICEO "A. CALINI" – I.I.S. "C. GOLGI"  
COMUNE DI BRESCIA

LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE

PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO

OGGETTO:

FASCICOLO DELL'OPERA D.LGS 81/08  
LICEO A. CALINI

PROGETTO REDATTO DA :  
Dott. Arch. Roberto Spinoni

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Arch. Margherita Colombini

VISTO: IL DIRETTORE DEL SETTORE  
DELLE STRADE, EDILIZIA SCOLASTICA  
E DIREZIONALE  
Dott. Arch. Giovan Maria Mazzoli

## **Premessa**

### **Funzioni del Fascicolo dell'Opera**

Secondo quanto prescritto dall'Art.91 del D.Lgs.81/2008, il Fascicolo dell'Opera è preso in considerazione nel caso di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale Fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione.

Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione e deve essere aggiornato, se necessario, in corso di esecuzione dei lavori, a cura del CSE, e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa, a cura del committente.

### **Struttura del Fascicolo dell'Opera**

Il presente Fascicolo è suddiviso in una parte generale composta da:

- Premessa;
- Anagrafica del cantiere;
- Soggetti coinvolti;

e da una parte specifica, relativa alle prescrizioni e modalità di intervento manutentivo dell'intera struttura, composta da:

- Misure Preventive;
- Elaborati tecnici;
- Periodicità interventi.

### **Soggetti interessati all'utilizzo del Fascicolo dell'Opera**

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo: egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo per cui, riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

1. gestore dell'opera;
2. imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera.

### **Definizioni**

Per manutenzione si intende quel complesso delle attività tecniche ed amministrative rivolte al fine di conservare, o ripristinare, la funzionalità e l'efficienza di un apparecchio o di un impianto, intendendo per funzionalità la sua idoneità ad adempiere alle sue funzioni, ossia fornire le prestazioni previste, e per efficienza la sua idoneità a fornire le predette prestazioni in condizioni accettabili sotto gli aspetti dell'affidabilità, dell'economia di esercizio, della sicurezza e del rispetto dell'ambiente esterno ed interno.

La manutenzione genericamente detta può essere suddivisa nelle seguenti tipologie specifiche:

- **MANUTENZIONE SECONDO NECESSITA'**: è quella che si attua in caso di guasto, disservizio, o deterioramento;
- **MANUTENZIONE PREVENTIVA**: è quella diretta a prevenire guasti e disservizi ed a limitare i deterioramenti;
- **MANUTENZIONE PROGRAMMATA**: è quella forma di manutenzione preventiva, in cui si prevedono operazioni eseguite in base ai controlli eseguiti periodicamente secondo un programma prestabilito. La manutenzione deve essere in costante rapporto con la conduzione la quale comprende necessariamente anche operazioni e controlli, indipendenti od in collaborazione con il servizio di manutenzione per cui, da questo punto di vista la manutenzione si suddivide in:
  - **MANUTENZIONE ORDINARIA**: che si attua in luogo, con strumenti ed attrezzi di uso corrente; si limita a riparazioni di lieve entità, abbisognavoli unicamente di minuteria; comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente, o la sostituzione di parti di modesto valore, espressamente previste (fusibili, guarnizioni, ecc....);
  - **MANUTENZIONE STRAORDINARIA**: che richiede mezzi di particolare importanza (scavi, ponteggi, mezzi di sollevamento); oppure attrezzature o strumentazioni particolari, abbisognavoli di

predisposizione (prese, inserzioni sulle tubazioni, ecc...) le quali possono comportare riparazioni e/o qualora si rendano necessarie parti di ricambio o ripristini, o che prevedono la revisione e/o la sostituzione di apparecchi e materiali per i quali non siano possibili o convenienti le riparazioni.

Il Fascicolo viene predisposto in fase di progettazione dal CSP e dovrà essere quindi completato ed eventualmente integrato dal CSE (coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in collaborazione con i costruttori delle opere, la DL nonché il Committente) secondo le indicazioni riportate nel presente Fascicolo. Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del Fascicolo informativo. Il Fascicolo informativo deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa, di manutenzione ordinaria, straordinaria o di revisione dell'opera e per ogni ricerca di documentazione tecnica dell'opera. Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

## **SCHEDA I**

### **Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati**

#### **Descrizione sintetica dell'opera**

L'immobile sede del liceo scientifico Calini si presenta composto da tre corti allineate da nord a sud, di cui le due esterne dotate di edifici su tutti e quattro i lati e la centrale con edifici su tre lati (nord, ovest e sud) chiusa sul quarto lato da una loggia aperta di collegamento. Realizzato in fasi successive strutturalmente separate e disomogenee.

La costruzione più antica è quella centrale che risale al 1903 seguita da un considerevole ampliamento edilizio, iniziato nel 1954 e protrattosi per una ventina d'anni, ha portato alla costruzione di una nuova ala dell'edificio e all'acquisizione degli attigui locali di via Apollonio, già sede del Provveditorato agli Studi. Negli anni 1998-99 il complesso ha subito una ristrutturazione del corpo di fabbrica "ex Provveditorato" ed un adeguamento degli impianti tecnologici sul resto dell'immobile.

Nel 2014-2015 è stato realizzato un radicale intervento di adeguamento sismico e il rifacimento di manti di copertura della maggior parte dei corpi di fabbrica che compongono il complesso.

Sono previsti i seguenti interventi sul corpo di fabbrica preso in esame:

- rifacimento del manto di copertura per evitare fenomeni di infiltrazione e per garantire una maggior coibentazione dell'involucro edilizio;
- recupero delle gronde esistenti.

Per poter adempiere a quanto previsto e per uniformare l'intero complesso si intende sostituire l'attuale manto di copertura con lastre grecate .

Questo tipo di soluzione permette di mantenere l'orditura attuale e al contempo garantire un isolamento termico e una impermeabilizzazione maggiore.

Per quanto concerne le gronde si ritiene necessario eseguire degli interventi di riempimento delle fessurazioni con apposite resine e rivestire la parte superiore con idonea lattoneria al fine di garantire una protezione maggiore e più duratura da infiltrazioni d'acqua piovana rispetto ad una guaina impermeabilizzante.

Inoltre in ottemperanza al Decreto Regionale della Lombardia n. 119 del 14.01.2009 si rende necessaria l'installazione della linea vita.

<b>Durata effettiva dei lavori</b>					
Inizio lavori		Fine lavori			
<b>Indirizzo del cantiere</b>					
via/piazza/_____	Via Montesuello, 2				
Località		Città	Brescia	Provincia	BS
<b>Committente</b>	Provincia di Brescia – Settore strade - Edilizia scolastica e direzionale				
Indirizzo	Corso Matteotti, 8			telefono	030 3749848
<b>Responsabile dei lavori</b>	Arch. Giovan Maria Mazzoli - Provincia di Brescia				
Indirizzo	Corso Matteotti, 8			telefono	030 3749848
<b>Progettista architettonico</b>	Arch. Roberto Spinoni				
Indirizzo	Via J.F. Kennedy, 64 - Dello (BS)			telefono	030 9719044
<b>Progettista strutturista</b>					
Indirizzo				telefono	
<b>Progettista impianti elettrici</b>					
Indirizzo				telefono	
<b>Progettista impianti meccanici</b>					
Indirizzo				telefono	
<b>Direttore dei Lavori</b>	Arch. Margherita Colombini - Provincia di Brescia				
Indirizzo	Corso Matteotti, 8			telefono	030 3749848
<b>Coordinatore per la progettazione</b>	Arch. Roberto Spinoni				
Indirizzo	Via J.F. Kennedy, 64 - Dello (BS)			telefono	030 9719044
<b>Coordinatore per l'esecuzione lavori</b>	Arch. Roberto Spinoni				
Indirizzo	Via J.F. Kennedy, 64 - Dello (BS)			telefono	030 9719044
<b>Impresa appaltatrice</b>					
<b>Legale rappresentante dell'impresa</b>					
Indirizzo				telefono	
Lavori appaltati	Lavori di adeguamento funzionale				

## SCHEDA II-1

### Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	
Copertura in lamiera grecata	02.01.01	

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Manutenzione: rimozione di depositi di fogliame dalle canalature della lamiera ed in prossimità delle gronde e delle linee di deflusso delle acque meteoriche; verifica dei fissaggi della lamiera di copertura.	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello; urti, colpi, impatti, compressioni, tagli e abrasioni; elettrocuzione.

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
Copertura in lamiera grecata posata su listoni in legno, accesso attraverso lucernari apribili raggiungibili dal sottotetto ispezionabile.

<i>Punti critici</i>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi al luogo di lavoro	Lucernari inclinati in copertura; botola orizzontale al piano primo; scala retrattile a gradini;	Scale a mano; trabattelli
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta; dispositivi di aggancio di parapetti provvisori.	Parapetti provvisori; imbragatura, cordini; occhiali, visiere o schermi; guanti; casco o elmetto; Calzature antinfortunistiche.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche protette da differenziale magneto-termico.	Impianto elettrico; impianto adduzione dell'acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Le operazioni per la verifica non necessitano di materiali ma solamente di attrezzature tecniche manuali.	Nel caso di approvvigionamento materiali sarà compito della ditta che eseguirà le opere provvedere con propri

		automezzi idonei al carico e scarico di materiali (automezzi muniti di autogru).
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Le attrezzature tecniche sono completamente a carico della ditta incaricata	Le attrezzature tecniche sono completamente a carico della ditta incaricata
Igiene sul lavoro		Gli addetti della ditta incaricata delle verifiche devono essere equipaggiati di DPI idonei alle lavorazioni.
Interferenze e protezione di terzi	Il luogo di lavoro è completamente cintato e chiuso da un cancello.	Durante le lavorazioni non deve essere presente personale della scuola e studenti. Nel caso di lavorazioni esterne al cortile di pertinenza dell'edificio l'area deve essere cintata con transenne o recinzioni mobili a carico della ditta incaricata.
<i>Tavole allegate</i>	Vedi tavole progetto esecutivo	

## SCHEMA II-2

### Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEMA	
Copertura in lamiera grecata	02.01.02	

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Ripristino manto di copertura: ripristino degli elementi di copertura e loro sostituzione se danneggiati; corretto fissaggio alla struttura sottostante; corretta sovrapposizione tra gli elementi posati.	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; scivolamenti, cadute a livello; urti, colpi, impatti, compressioni, tagli e abrasioni; elettrocuzione.

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
Copertura in lamiera grecata posata su listoni in legno, accesso attraverso lucernari apribili raggiungibili dal sottotetto ispezionabile.

<i>Punti critici</i>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi al luogo di lavoro	Lucernari inclinati in copertura; botola orizzontale al piano primo; scala retrattile a gradini; scale a mano	Scale a mano; trabattelli
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta; dispositivi di aggancio di parapetti provvisori.	Parapetti provvisori; Imbragatura, cordini; occhiali, visiere o schermi; guanti; casco o elmetto; Calzature antinfortunistiche.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche protette da differenziale magneto-termico.	Impianto elettrico; impianto adduzione dell'acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Nel caso di approvvigionamento materiali sarà compito della ditta che eseguirà le opere provvedere con propri automezzi idonei al carico e scarico di materiali (automezzi



		muniti di autogru).
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Le attrezzature tecniche sono completamente a carico della ditta incaricata
Igiene sul lavoro		Gli addetti della ditta incaricata delle verifiche devono essere equipaggiati di DPI idonei alle lavorazioni.
Interferenze e protezione di terzi	Il luogo di lavoro è completamente cintato e chiuso da un cancello.	Durante le lavorazioni non deve essere presente personale della scuola e studenti. Nel caso di lavorazioni esterne al cortile di pertinenza dell'edificio l'area deve essere cintata con transenne o recinzioni mobili a carico della ditta incaricata.
<i>Tavole allegate</i>	Vedi tavole progetto esecutivo	

### SCHEDA II-3

**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse**

<b>CODICE SCHEDA</b>	02.03.01					
<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</b>	<b>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</b>	<b>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</b>	<b>Verifiche e controlli da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>	<b>Interventi di manutenzione da effettuare</b>	<b>Periodicità</b>
Botola orizzontale	L'apertura della botola è consentita dall'uso di un asta	Per l'apertura è necessario rivolgersi al personale della scuola	Controllare l'efficienza del sistema di chiusura; controllo dell'accessibilità; controllo degli elementi di fissaggio	1 anno	Pulizia da polveri e detriti; serraggio degli elementi di fissaggio. In caso di corrosione verniciare gli elementi interessati	1 anno
Lucernario inclinato	In prossimità del lucernario è posizionato il gancio del sistema anticaduta	Il transito degli addetti attraverso il lucernario deve avvenire esclusivamente dopo aver agganciato il sistema anticaduta ai sistemi di ancoraggio predisposti	Controllare l'efficienza del sistema di chiusura; controllo dell'accessibilità; controllo degli elementi di fissaggio	1 anno	Pulizia da polveri e detriti; serraggio degli elementi di fissaggio. In caso di corrosione verniciare gli elementi interessati	1 anno
Scala retrattile	Scala retrattile a gradini che ha la funzione di	Non sostare nello spazio sottostante al momento	Verifica della stabilità e del corretto serraggio di	1 anno	Ripristino e/o sostituzione degli elementi di	Ad occorrenza

	permettere l'accesso a parti dell'opera come sottotetti o locali tecnici	dell'apertura della scala.	tutti gli elementi della scala. Controllo delle parti in vista delle strutture (fenomeni di corrosione)		connessione del corrimano e dei pioli  Ripristino serraggi bulloni e sistema di ancoraggio	2 anni
Linee di ancoraggio per sistemi antiscivolo	In prossimità dell'accesso alla copertura sono riportate le modalità di utilizzo del sistema	L'accesso degli addetti alla copertura deve avvenire esclusivamente dopo aver agganciato il sistema antiscivolo ai sistemi di ancoraggio predisposti. E' assolutamente vietato sganciarsi dagli appositi ancoraggi prima di essere ancorati al successivo dispositivo di ancoraggio.	Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali)  Controllo delle parti in vista delle strutture (fenomeni di corrosione)	1 anno	Ripristino strato di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati, ripristino delle connessioni e fissaggi	Ad occorrenza

## SCHEDA II-2

### Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	
Canali di gronda e lattoneria	02.02.01	

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Manutenzione: rimozione di depositi di fogliame dalle gronde e delle linee di deflusso delle acque meteoriche; verifica dei fissaggi e delle sigillature.	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; scivolamenti, cadute a livello; urti, colpi, impatti,compressioni, tagli e abrasioni; elettrocuzione.

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
Canali di gronda e lattoneria di finitura in lamiera preverniciata.

<i>Punti critici</i>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi al luogo di lavoro	Lucernari inclinati in copertura; botola orizzontale al piano primo; scala retrattile a gradini; scale a mano	Scale a mano; trabattelli
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta; dispositivi di aggancio di parapetti provvisori.	Parapetti provvisori; Imbragatura, cordini; occhiali, visiere o schermi; guanti; casco o elmetto; Calzature antinfortunistiche.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche protette da differenziale magneto-termico.	Impianto elettrico; impianto adduzione dell'acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Nel caso di approvvigionamento materiali sarà compito della ditta che eseguirà le opere provvedere con propri automezzi idonei al carico e scarico di materiali (automezzi muniti di autogru).
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Le attrezzature tecniche sono completamente a carico della ditta incaricata
Igiene sul lavoro		Gli addetti della ditta incaricata delle verifiche devono

		essere equipaggiati di DPI idonei alle lavorazioni.
Interferenze e protezione di terzi	Il luogo di lavoro è completamente cintato e chiuso da un cancello.	Durante le lavorazioni non deve essere presente personale della scuola e studenti. Nel caso di lavorazioni esterne al cortile di pertinenza dell'edificio l'area deve essere cintata con transenne o recinzioni mobili a carico della ditta incaricata.
<i>Tavole allegate</i>	Vedi tavole progetto esecutivo	

### SCHEMA II-3

**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalit  di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse**

<b>CODICE SCHEMA</b>	02.03.01					
<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</b>	<b>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</b>	<b>Modalit� di utilizzo in condizioni di sicurezza</b>	<b>Verifiche e controlli da effettuare</b>	<b>Periodicit�</b>	<b>Interventi di manutenzione da effettuare</b>	<b>Periodicit�</b>
Botola orizzontale	L'apertura della botola � consentita dall'uso di un asta	Per l'apertura � necessario rivolgersi al personale della scuola	Controllare l'efficienza del sistema di chiusura; controllo dell'accessibilit�; controllo degli elementi di fissaggio	1 anno	Pulizia da polveri e detriti; serraggio degli elementi di fissaggio. In caso di corrosione verniciare gli elementi interessati	1 anno
Lucernario inclinato	In prossimit� del lucernario � posizionato il gancio del sistema anticaduta	Il transito degli addetti attraverso il lucernario deve avvenire esclusivamente dopo aver agganciato il sistema anticaduta ai sistemi di ancoraggio predisposti	Controllare l'efficienza del sistema di chiusura; controllo dell'accessibilit�; controllo degli elementi di fissaggio	1 anno	Pulizia da polveri e detriti; serraggio degli elementi di fissaggio. In caso di corrosione verniciare gli elementi interessati	1 anno
Scala retrattile	Scala retrattile a gradini che ha la funzione di permettere l'accesso a parti dell'opera come sottotetti o locali tecnici	Non sostare nello spazio sottostante al momento dell'apertura della scala.	Verifica della stabilit� e del corretto serraggio di tutti gli elementi della scala. Controllo delle parti in vista delle strutture	1 anno	Ripristino e/o sostituzione degli elementi di connessione del corrimano e dei pioli  Ripristino serraggi bulloni e sistema di ancoraggio	Ad occorrenza  2 anni

			(fenomeni di corrosione)			
Linee di ancoraggio per sistemi anticaduta	In prossimità dell'accesso alla copertura sono riportate le modalità di utilizzo del sistema	L'accesso degli addetti alla copertura deve avvenire esclusivamente dopo aver agganciato il sistema anticaduta ai sistemi di ancoraggio predisposti. E' assolutamente vietato sganciarsi dagli appositi ancoraggi prima di essere ancorati al successivo dispositivo di ancoraggio.	Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali)  Controllo delle parti in vista delle strutture (fenomeni di corrosione)	1 anno	Ripristino strato di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati, ripristino delle connessioni e fissaggi	Ad occorrenza

### SCHEDA III-1

#### Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di <b>LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE LICEO CALINI – BRESCIA</b>			<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>01</b>
<b>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
Progetto esecutivo	Nominativo : Arch. Roberto Spinoni Indirizzo : Via J.F. Kennedy, 64 - Dello (BS) Telefono : 030 9744019		Provincia di Brescia – Settore strade, edilizia scolastica Arch. Roberto Spinoni	
	Nominativo : Indirizzo : Telefono :			
	Nominativo : Indirizzo : Telefono :			



### SCHEDA III-2

#### Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di			<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>02</b>
<b>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
Progetto architettonico ed esecutivo Caratteristiche materiali utilizzati	Nominativo : Arch. Roberto Spinoni Indirizzo : Via J.F. Kennedy, 64 - Dello (BS) Telefono : 030 9744019		Provincia di Brescia – Settore strade, edilizia scolastica Arch. Roberto Spinoni	
	Nominativo : Indirizzo : Telefono :			
	Nominativo : Indirizzo : Telefono :			
	Nominativo : Indirizzo : Telefono :			
	Nominativo : Indirizzo : Telefono :			

### SCHEDA III-3

#### Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di			CODICE SCHEDA	03
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto linea vita	Nominativo : Arch. Roberto Spinoni Indirizzo : Via J.F. Kennedy, 64 - Dello (BS) Telefono : 030 9744019		Provincia di Brescia – Settore strade, edilizia scolastica Arch. Roberto Spinoni	
	Nominativo : Indirizzo : Telefono :			
	Nominativo : Indirizzo : Telefono :			
	Nominativo : Indirizzo : Telefono :			
	Nominativo Indirizzo Telefono			